



THOMSON
REUTERS®

Borsa Milano in cauto rialzo con auto, banche, attese su trimestrali colossi bancari Usa

Reuters

ven 14 aprile 2023 alle ore 11:41 AM CEST



Una donna davanti all'ingresso della Borsa di Milano

MILANO (Reuters) - Avvio moderatamente positivo a Piazza Affari, così come sulle altre borse europee che beneficiano, in questa prima parte della seduta, dei rialzi di Wall Street e dei listini asiatici.

A sostenere il sentiment dei mercati è la sorpresa della banca centrale di Singapore che ha interrotto il suo ciclo di inasprimento, offrendo nuovi spunti agli investitori, fiduciosi che il picco nei rialzi dei tassi da parte della Fed possa essere raggiunto già il mese prossimo.

L'attenzione sull'agenda macro è in larga parte spostata al pomeriggio sul fronte Usa, ma i riflettori sono prevalentemente rivolti ai conti trimestrali delle prime grandi banche statunitensi, tra cui Citigroup, JPMorgan e Wells Fargo.

I risultati delle banche americane assumono particolare interesse per capire l'impatto, nel mese di marzo, dell'elevata volatilità del settore a causa dei fallimenti di alcune banche regionali negli Stati Uniti.

"Nonostante ci sia ancora molta incertezza per quanto riguarda la salute del sistema bancario e le risposte delle banche centrali, i mercati si sono mostrati resilienti con le azioni che hanno riguadagnato terreno e hanno chiuso il trimestre in positivo", si legge nella Market Overview di Gamma Capital Markets.

Intorno alle 10,00 il Ftse Mib è in rialzo dello 0,43%.

Tra i titoli in evidenza:

Rialzi nel settore automotive con STELLANTIS in testa al Ftse Mib a +1,5%, meglio del settore italiano e europeo dopo che Jefferies ha rivisto al rialzo il target price a 23,31 dollari da 22,26. FERRARI sale dell'1,2%

Tornano gli acquisti sui bancari dopo le flessioni di ieri, con MPS e BPER tra le più gettonate con progressi attorno all'1%, a fronte di +0,5% del settore italiano.

Dopo le contrastate reazioni di ieri alle nomine del governo ai vertici delle partecipate pubbliche, il mercato mostra oggi un atteggiamento più sereno. ENEL, colpita dalle vendite ieri per lo scetticismo degli investitori per la nomina di Flavio Cattaneo ad AD, sale dello 0,5% e non risente dell'istruttoria avviata dall'Antitrust sulle società del gruppo attive nel settore della mobilità elettrica.